

COMUNE DI PREDAPPIO

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2009 – 2014

(Art. 4 D.Lgs. n. 149 del 06.09.2011)

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune, ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013, è stato approvato lo schema tipo di relazione da adottare per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (allegato B al Decreto).

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente** al 31.12.2013 : n. 6486 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Prof. Giorgio FRASSINETI

Assessori: Avv. Carlo SPAGNOLI (vicesindaco), Francesco BILLI, Loretta CIMATTI, Fausto LEONESSI, Livio VETRICINI.

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente: Sindaco

Consiglieri: Francesco BILLI, Loretta CIMATTI, Manuele COROMANO, Elisa FUCCI, Fausto LEONESSI, Carlo SPAGNOLI, Anna Maria VALLICELLI, Chiara VENTURI, Livio VETRICINI, Mattia VETRICINI, Marie Line ZUCCHIATTI, Roberto CANALI, Angela FERRINI, Pier Franco ROLLI, Gastone TURCI, Giancarlo VALLICELLI.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Aree funzionali:

Area Amministrativa: comprende i Settori: Affari Generali, Segreteria e Contratti, Cultura – Turismo, Polizia Municipale.

Area Demografica: comprende il Settore Demografico.

Area Economico-finanziaria: comprende i Settori: Finanziario-economato, Tributi, personale.

Area Lavori Pubblici: comprende i Settori: Lavori Pubblici, Patrimonio.

Area Socio-Produttiva: comprende i Settori: Attività economiche – sport e attività giovanili, Istruzione, Servizi sociali.

Area urbanistica: comprende i Settori: Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente.

Segretario comunale: Dott.ssa Silvia Santato

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 29 (al 31.12.2013)

1.4 **Condizione giuridica dell'Ente:** il Comune si trova in condizione di normale funzionalità. Non è commissariato e non lo è stato durante il mandato amministrativo.

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** il Comune si trova in condizione di equilibrio finanziario e lo è stato per tutta la durata del mandato amministrativo.

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

Settore Segreteria/Affari generali/ contratti/ cultura/turismo

Il Settore ha visto ridursi di una unità il personale (da 6 a 5), quindi è stato necessario rivedere i compiti assegnati a ciascun addetto, puntando sull'interscambiabilità dei ruoli. Al fine di valorizzare la sussidiarietà, fornendo al contempo una soluzione alla suddetta carenza di personale, sia nel campo del turismo che della cultura sono state avviate forme nuove di collaborazione con l'associazionismo locale, in particolare per la gestione dell'ufficio turistico (inaugurato nel corso dell'anno 2011) e del teatro; anche per l'organizzazione del principale evento espositivo svoltosi presso la Casa Mussolini, è stato adottato l'inedito strumento della concessione di gestione a terzi. Particolarmente complesso è risultato il recepimento dei provvedimenti di legge che si sono susseguiti nei più diversi settori di competenza degli enti locali (es. spending review, trasparenza).

Settore servizi demografici: Nel mese di maggio 2011 il Settore è passato da una gestione cartacea dell'anagrafe comunale (APR+AIRE) con equivalenti atti tenuti e gestiti unicamente su supporto informatico, dopo aver adottato tutte le necessarie misure di sicurezza previste dalle apposite circolari del Ministero dell'Interno.

Nel corso del 2013 è stato installato un nuovissimo software denominato "J-DEMOS" che gestisce tutti le competenze dei SS.DD. (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Giudici Popolari, Statistica e Toponomastica), in sostituzione del software utilizzato in precedenza, che risale al 1999. J-DEMOS è costituito da tutta una serie di applicativi che si dedicano alla gestione delle informazioni relative alla popolazione che, per qualsiasi motivo, sono presenti negli archivi comunali e rappresenta lo strumento gestionale del principale patrimonio informativo del Comune: la sua popolazione.

Settore finanziario/personale: nel servizio finanziario, il principale fattore di criticità riscontrato è legato al rispetto del Patto di stabilità interno che, per tutto il quinquennio, ha condizionato le scelte programmatiche del Comune, soprattutto sul versante degli investimenti. I vincoli del Patto sempre più stringenti hanno causato il rallentamento dei pagamenti per le spese in c/capitale e, di conseguenza, hanno provocato la progressiva riduzione della spesa per investimenti, per evitare situazioni di indebitamento prolungato. Inoltre, non è stato più possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione. Nel corso del 2013, il decreto "sblocca debiti" ha consentito di sanare tutte le situazioni pregresse, ma il continuo irrigidimento degli obiettivi non sta migliorando la situazione.

Settore Lavori Pubblici e patrimonio: le maggiori criticità sono state riscontrate nella carenza di personale da utilizzare nella manutenzione e gestione del patrimonio comunale, attualmente costituito da un solo dipendente. A tale situazione si è sopperito attraverso il ricorso a ditte appaltatrici esterne, coordinate da personale comunale.

Altra criticità è costituita dalla carenza di fondi riservati alla manutenzione del patrimonio comunale (strade interne ed esterne, verde, edifici pubblici in genere), nonostante un incremento delle risorse messe a disposizione. A tale problematica si è sopperito in parte, programmando interventi di manutenzione preventiva, meno costosa di quella "a danno avvenuto".

Settore Urbanistica: La principale criticità riscontrata è dovuta al continuo evolversi e modificarsi della normativa edilizio-urbanistica-ambientale che ha comportato la necessità di un continuo aggiornamento professionale, spesso gestito in forma autonoma dai singoli istruttori tramite apposite ricerche e consultazioni su Internet. Inoltre questo è spesso sfociato in un appesantimento burocratico a carico sia dei privati sia della Pubblica Amministrazione. L'Ufficio, a questo proposito, ha sempre cercato di semplificare e uniformare, dove possibile, i procedimenti e la modulistica e di dare informazioni puntuali a tecnici esterni, cittadini e imprese. Un'altra criticità è individuabile nella continua necessità di varianti urbanistiche (RUE, POC...) causate principalmente dalle particolari condizioni economiche del paese.

Settore Servizi sociali: La crisi economica ha aumentato il numero delle persone che si rivolgono al Comune per un aiuto e a tal fine, sono state aumentate le risorse per contributi economici a soggetti svantaggiati. Il Comune di Predappio dispone, per ragioni storiche, di un numero di alloggi di E.R.P., sovradimensionato rispetto alla popolazione, costituito da 242 alloggi gestiti da ACER. La vetustà delle abitazioni comporta ingenti spese per interventi manutentivi e, vista la scarsità di risorse, un rallentamento nel numero di case che, una volta libere, possono essere assegnate. Per superare questa criticità l'Ufficio casa del Comune in collaborazione con ACER ha stabilito di ridurre le manutenzioni a quelle indispensabili per garantire la sicurezza degli impianti per poter così aumentare il numero degli appartamenti da assegnare.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: ai sensi dell'articolo 242 del TUEL, gli enti locali sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie quando presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Gli indicatori compilati dal Comune nel quinquennio riportano il seguente esito:

Anno	Numero indicatori totali	Numero indicatori deficitari	Condizione strutturalmente deficitaria (SI/NO)
2009	10	3	NO
2010	10	1	NO
2011	10	1	NO
2012	10	1	NO
2013	10	1	NO

L'unico indicatore deficitario dal 2010 al 2013 è sempre rappresentato dal Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I°, superiori al 40% della spesa corrente.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Modifiche statutarie

Anno 2012

- INTEGRAZIONE ALL'ART. 14 DELLO STATUTO COMUNALE. (DELIBERA C.C. 12/2012)

La modifica statutaria riconosce al Sindaco il potere di attribuire incarichi di studio o di ricerca su problematiche particolari o su questioni di interesse per l'amministrazione anche ai consiglieri comunali, per meglio valorizzare la partecipazione democratica alla vita amministrativa degli organi comunali nel rispetto del principio di riduzione della spesa pubblica.

Modifiche/adozioni atti regolamentari

2009

- MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA. (DELIBERA C.C. 95/2009)

2010

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE). (DELIBERA C.C. 16/2010)
- INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.). (DELIBERA C.C. 22/2010)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FUNZIONI E L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA' PRESSO STRUTTURE PROTETTE O DOMICILI PRIVATI. (DELIBERA C.C. 26/2010)
- APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. (DELIBERA C.C. 54/2010)
- NUOVO REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. APPROVAZIONE ELENCO PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI. (DELIBERA G.C. 69/2010)

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AVVIO ED IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEI REFERENTI PER LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE. (DELIBERA G.C. 99/2010)
- ISTITUZIONE COMITATO ARCHITETTURA RAZIONALISTA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO. (DELIBERA G.C. 125/2010)
- CRITERI GENERALI PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. (DELIBERA C.C. 88/2010)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONCORSI, DELLE ALTRE FORME DI ASSUNZIONE E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI. MODIFICHE E INTEGRAZIONI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 27.10.2009 N. 150. (DELIBERA G.C. 138/2010)
- REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICHE E INTEGRAZIONI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 27.10.2009 N. 150. (DELIBERA G.C. 139/2010)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO ELETTRONICO COMUNALE. (DELIBERA G.C. 145/2010)

2011

- CONCESSIONE IN USO SALTUARIO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE. SPECIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA E DELLE RELATIVE TARIFFE. INTEGRAZIONE. (DELIBERA G.C. 120/2011)

2012

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEL CINEMA - TEATRO COMUNALE. (DELIBERA C.C. 11/2012)
- CONCESSIONE IN USO SALTUARIO DEL CINEMA-TEATRO COMUNALE. SPECIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA E DELLE RELATIVE TARIFFE. (DELIBERA G.C. 43/2012)
- APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI". (DELIBERA C.C. 71/2012)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU. (DELIBERA C.C. 72/2012)

2013

- REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. ADEGUAMENTO TABELLA DIRITTI CIMITERIALI (DELIBERA G.C. 13/2013)
- REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI, AI SENSI DEL D.L. 174/2012. (DELIBERA C.C. 5/2013)
- CONCESSIONE IN USO SALTUARIO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE. SPECIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA E DELLE RELATIVE TARIFFE. MODIFICA. (DELIBERA G.C. 33/2013)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLE CIVICHE BENEMERENZE. (DELIBERA CC 37/2013)
- ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO PER SCHEDE DI ASSETTO. (DELIBERA C.C. 72/2013)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TARES). (DELIBERA CC 92/2013)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. (DELIBERA C.C. 94/2013)

L'adozione dei regolamenti sopra indicati e/o le modifiche apportate a quelli esistenti sono da ricondurre essenzialmente alla necessità di adeguare il loro contenuto a nuove disposizioni normative, nonché all'esigenza di rendere i regolamenti vigenti maggiormente rispondenti ai diversi bisogni dell'Ente.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

- **Settore Tributi:** oltre all'attività ordinaria, l'ufficio ha svolto l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria che ha permesso di incassare i seguenti importi ICI:

periodo accertamento	Importo incassato
2009	Euro 216.453,58 (dato da consuntivo)
2010	Euro 198.841,86 (dato da consuntivo)
2011	Euro 146.437,16 (dato da consuntivo)
2012	Euro 176.325,66 (dato da consuntivo)
2013	Euro 152.788,58 (dato da preconsuntivo)

e i seguenti importi IMU:

periodo accertamento	Importo incassato
2013	Euro 51.250,35 (dato da preconsuntivo)

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille, dovuta solo per le categ. A/1, A/8 e A/9	5,5 per mille, dovuta solo per le categ. A/1, A/8 e A/9	5,5 per mille, dovuta solo per le categ. A/1, A/8 e A/9	5 per mille	5,5 per mille, dovuta solo per le categ. A/1, A/8 e A/9
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	10,6 per mille	10,3 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				IMU non dovuta per gli strumentali agricoli	IMU non dovuta per gli strumentali agricoli

2.1.2 Addizionale comunale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote (SI/NO)	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Dal 2009 al 2012 l'Ente era in regime di T.I.A. Tariffa di Igiene Ambientale e veniva gestito da ATERSIR E.R. ed Hera S.P.A.

Dal 2013 è in regime TARES e il servizio di gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili è stato affidato in concessione ad Hera S.P.A. con sede legale in Bologna.

La percentuale di copertura dei costi del servizio è pari al 100%.

3 Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'ente si è sempre avvalso di un sistema di controlli interni attraverso il rilascio da parte dei Responsabili di area-titolari di posizioni organizzative, di un parere preventivo di regolarità tecnica e contabile sugli atti deliberativi degli organi collegiali e di un visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili di area.

Il Comune si è dotato anche di un sistema di controllo di gestione funzionale alle proprie esigenze.

In seguito alle modifiche introdotte dal DL 174/2012 è stato approvato il REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2013, che così articola all'interno del Comune il sistema dei controlli:

- Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo sugli equilibri finanziari, realizzato sotto la vigilanza del Revisore dei Conti e volto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di quella di cassa.
- Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile: tale controllo viene svolto dal Segretario Comunale coadiuvato dal personale del servizio affari generali e del servizio finanziario. Tale controllo riguarda il 10% delle determinazioni di impegno di spesa, il 10% dei contratti stipulati sotto forma di scrittura privata di importo superiore a 10.000,00 euro e il 5% degli atti amministrativi individuati a campione dal Segretario Comunale in sede di pianificazione annuale delle attività di controllo.

Nell'ambito del sistema interno dei controlli, quelli attinenti alla regolarità amministrativa e contabile si intrecciano con il meccanismo di controllo delle decisioni posto ultimamente dalla L. 190/2012 in capo al Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo effettuato nel corso dell'anno 2013 non ha evidenziato significativi elementi di criticità.

3.1.1 Controllo di gestione: Nell'ambito del sistema dei controlli interni, è inserito anche il controllo di gestione che, per il suo svolgimento, trova i propri parametri di riferimento nella disciplina sul sistema di valutazione permanente della performance del personale dipendente e nel Piano esecutivo di gestione approvato annualmente dalla Giunta comunale. Il controllo di gestione viene svolto in concomitanza con l'attività amministrativo-gestionale. Ha lo scopo di eliminare eventuali disfunzioni dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, nonché a raggiungere gli obiettivi gestionali con modalità più efficaci, efficienti ed economiche, in tempi minori, compatibilmente con le risorse disponibili.

Personale

Anno	N. posti dotazione organica	N. dipendenti in servizio	Rapporto dipendenti in servizio/posti dotazione organica
2009	44	34	0,77
2010	44	33	0,75
2011	44	32	0,73
2012	44	30	0,68
2013	44	29	0,66

Lavori Pubblici

Per ciò che concerne gli investimenti programmati, i risultati degli interventi effettuati nel quinquennio sono i seguenti:

Investimenti	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALI
Edilizia scolastica	€ 89.894	€ 10.000	€ 215.000	€ 21.538	€ 288.820	€ 625.252
Settore viabilità	€ 224.033	€ 0	€ 331.128	€ 125.769	€ 103.329	€ 784.259
Manutenzione territorio e riqualificazione ambientale	€ 416.441	€ 46.000	€ 16.094	€ 36.666	€ 38.802	€ 554.003
TOTALE INVESTIMENTI ANNUI	€1.064.508	€ 94.500	€ 610.709	€ 208.272	€ 520.065	€2.498.054

La spesa per investimenti ha risentito dei forti vincoli derivanti dall'esigenza di rispettare il Patto di stabilità interno, nonché dalla crisi economica che ha notevolmente ridotto le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Nel quinquennio, dei 2,5 milioni di euro spesi per lavori pubblici, quasi l'80% è stato dedicato all'edilizia scolastica, alla viabilità e alla manutenzione del territorio. Alla fine del 2013, i lavori appaltati nei cinque anni di mandato, sono stati completati, ad eccezione di alcuni lavori affidati nel 2° semestre del 2013.

Servizio mensa scolastica – Scuole materne

Anno	N. pasti erogati	Costo complessivo	Costo per pasto
2009	34.198	242.288	7,08
2010	35.289	202.187	5,73
2011	30.906	196.087	6,34
2012	27.806	202.698	7,29

Servizio mensa scolastica – Scuole elementari

Anno	N. pasti erogati	Costo complessivo	Costo per pasto
2009	10.516	87.936	8,36
2010	11.169	107.201	9,60
2011	11.300	106.463	9,42
2012	11.386	87.093	7,65

Il servizio mensa viene tenuto distinto tra materne ed elementari perché, fino al 2012, la refezione delle scuole materne era gestita in economia diretta, con proprio personale dipendente, mentre la refezione delle scuole elementari era gestita in appalto. Il numero complessivo dei pasti considera anche quelli forniti ai bambini della pre materna e quelli forniti al personale insegnante che presta servizio durante il pranzo. Dal 1° gennaio 2013 il servizio è gestito in forma associata con il Comune di Meldola, Bertinoro e Forlimpopoli e comprende tutti i pasti delle scuole materne (n. 28.011) ed elementari (n. 10.952).

Anno	N. pasti erogati (materne + elementari)	Costo complessivo	Costo per pasto
2013	38.963	263.228	6,76

Nel 2013, il costo pasto complessivo è pari a € 6,76 contro un costo pasto 2012 pari a € 7,29 per le materne e a € 7,65 per la refezione delle scuole elementari.

Servizi sociali

Anno	Numero assistiti	Costo complessivo servizio
2008	106	392.541
2009	106	414.620
2010	124	394.323
2011	120	411.777
2012	120	406.460

Ciclo dei rifiuti:

Per ciò che concerne la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale, l'andamento complessivo è stato il seguente:

Anno	Raccolta differenziata (Tonn.)	Rifiuti non differenziati (Tonn.)	Totale rifiuti diff + indifferenziati (tonn.)	% raccolta differenziata
2006	1.059	3.196	4.255	24,89
2007	1.347	2.710	4.057	33,20
2010	1.931	2.281	4.213	45,83
2011	2.567	2.344	4.911	52,27
2012	2.251	2.310	4.561	49,35
2013	1.948	2.225	4.173	46,68

I primi anni di riferimento sono il 2006 e il 2007 perché non si dispone di dati di dettaglio relativi alle annualità 2008 e 2009. L'andamento della raccolta differenziata è stato in crescita fino al picco del 2011, per poi calare sia in termini percentuali che in valore assoluto negli ultimi due anni. Nel biennio 2012/2013 si è però anche ridotta la produzione complessiva di rifiuti.

Servizi demografici - andamento della popolazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	6.484	6.545	6.570	6.522	6.486
Di cui:					
Cittadini stranieri	602	640	678	668	697

3.1.2 Controllo strategico: il Comune di Predappio, in quanto ente avente popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non è tenuta all'adempimento.

3.1.3 Valutazione delle performances: la valutazione dei titolari di posizione organizzativa viene effettuata annualmente sulla base di una disciplina regolamentare approvata in forma associata con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 11.07.2003. In sintesi, la valutazione viene effettuata dal Nucleo di valutazione ed è fondata su due diversi elementi: i risultati conseguiti e le capacità organizzative dimostrate. I risultati vengono verificati in rapporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano esecutivo di gestione annuale. Il restante personale dipendente viene valutato annualmente con criteri e modalità fissati dal sistema permanente di valutazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 10.05.2012 e basato sulle risultanze della performance organizzativa del Servizio e sulla qualità della prestazione individuale resa.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate:

Il Comune di Predappio ha partecipazioni in diverse società di capitali, con percentuali di partecipazione molto ridotte, sempre inferiori al 1%. Compatibilmente con la ridotta

potestà decisionale dell'Ente, nel corso del quinquennio è stato monitorato l'andamento finanziario delle società attraverso la lettura dei bilanci trasmessi al Comune. Sono stati inoltrati periodicamente i dati relativi all'Ente sulle proprie partecipazioni, sia alla RGS che alla sezione di controllo della Corte dei conti. Sono stati pubblicati tempestivamente tutti i dati sugli amministratori delle società e sui loro compensi. Non sono state segnalate anomalie sull'andamento delle partecipazioni comunali.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d decremento rispetto al 1° anno
Entrate correnti	3.856.538	3.802.641	3.647.985	4.058.226	5.422.990	40,62%
Titolo 4° Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	727.698	249.487	398.112	208.272	520.065	- 28,53%
Titolo 5° Entrate derivanti da accensione di prestiti	294.440	0	324.469	0	0	- 100%
Totale	4.878.676	4.052.128	4.370.566	4.266.498	5.943.055	21,82%
Spese (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d decremento rispetto al 1° anno
Titolo 1° Spese correnti	3.922.981	3.749.438	3.599.868	3.711.430	5.105.335	30,14%
Titolo 2° Spese in c/capitale	1.064.508	94.500	610.709	208.272	520.065	- 51,15%
Titolo 3° Rimborso di prestiti	197.722	200.049	164.087	254.868	162.255	- 17,94%
Totale	5.185.211	4.043.987	4.374.664	4.174.570	5.787.655	11,62%

Partite di giro (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d decremento rispetto al 1° anno
Titolo 6° Entrate da servizi per conto di terzi	403.647	412.491	762.467	671.550	735.309	82,17%
Titolo 4° Spese per servizi per conto di terzi	403.647	412.491	762.467	671.550	735.309	82,17%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.856.538	3.802.641	3.647.985	4.058.226	5.422.990
Spese titolo I	3.922.981	3.749.438	3.599.868	3.711.430	5.105.335
Rimborso prestiti parte del titolo III	197.722	200.049	164.087	254.868	162.255
Saldo di parte corrente	- 264.165	- 146.846	- 115.970	91.928	155.400

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	727.698	249.487	398.112	208.272	520.065
Entrate titolo V**	294.440	0	324.469	0	0
Totale titoli (IV + V)	1.022.138	249.487	722.581	208.272	520.065
Spese titolo II	1.064.508	94.500	610.709	208.272	520.065
Differenza di parte capitale	- 42.370	154.987	111.872	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (eventuale)	81.807	0	0	0	0
Saldo di parte capitale	39.437	154.987	111.872	0	0

**Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Anno 2009

Riscossioni	+ 4.373.536	
Pagamenti	- 4.239.638	
Differenza	+ 133.898	
Residui attivi	+ 2.089.221	
Residui passivi	- 2.529.654	
Differenza	- 440.433	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 306.535

Anno 2010

Riscossioni	+ 5.091.556	
Pagamenti	- 5.089.389	
Differenza	+ 2.167	
Residui attivi	+ 1.286.751	
Residui passivi	- 1.280.777	
Differenza	+ 5.974	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 8.141

Anno 2011

Riscossioni	+ 5.879.035	
Pagamenti	- 5.802.162	
Differenza	+ 76.873	
Residui attivi	+ 1.712.126	
Residui passivi	- 1.793.097	
Differenza	- 80.971	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 4.098

Anno 2012

Riscossioni	+ 6.748.226	
Pagamenti	- 6.122.993	
Differenza	+ 625.233	
Residui attivi	+ 920.693	
Residui passivi	- 1.453.998	
Differenza	- 533.305	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 91.928

Anno 2013

Riscossioni	+ 8.375.282	
Pagamenti	- 8.038.502	
Differenza	+ 336.780	
Residui attivi	+ 2.117.553	
Residui passivi	- 2.298.933	
Differenza	- 181.380	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 155.400

Risultato di amministrazione di cui:	2008	2009	2010	2011	2012
Vincolato	34.207	0	41.472	70.686	11.134
Per spese in c/capitale	24.061	19.254	26.941	26.941	26.941
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	82.916	10.680	0	1.502	126.922
Totale	141.184	29.934	68.413	99.129	164.997

Nota: poiché il rendiconto della gestione 2013 non è stato ancora approvato, non si possono riportare i dati del risultato di amministrazione 2013 che dipende dal riaccertamento dei residui, non ancora completato. Si riportano, pertanto, i dati del quinquennio 2008-2012.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	440.372	0	0	0	400.694
Totale residui attivi finali	5.922.676	6.525.599	5.731.275	5.408.703	4.618.980
Totale residui passivi finali	6.221.864	6.495.665	5.662.862	5.309.574	4.854.677
Risultato di amministrazione	141.184	29.934	68.413	99.129	164.997
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

Nota: poiché il rendiconto della gestione 2013 non è stato ancora approvato, non si possono riportare i dati del risultato di amministrazione 2013 che dipende dal riaccertamento dei residui, non ancora completato. Si riportano, pertanto, i dati del quinquennio 2008-2012.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	56.690	10.680	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	2.687	0	0	0	0
Spese di investimento	81.807	19.254	0	0	0
Estinzione anticipata prestiti	0	0	0	0	0
Totale	141.184	29.934	0	0	0

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1° tributarie	547.602	485.807	0	171	547.431	61.624	756.813	818.437
Titolo 2° Contributi e trasferimenti	275.006	214.996	49.210	13.880	310.336	95.340	232.287	327.627
Titolo 3° extratributarie	432.672	285.147	0	559	432.113	146.966	164.461	311.427
Parziale titoli 1+2+3	1.255.280	985.950	49.210	14.610	1.289.880	303.930	1.153.561	1.457.491
Titolo 4° in conto capitale	2.487.624	422.952	0	53.611	2.434.013	2.011.061	599.043	2.610.104
Titolo 5° accensione di prestiti	2.066.461	0	0	0	2.066.461	2.066.461	294.440	2.360.901
Titolo 6° servizi per conto di terzi	113.311	43.780	0	14.605	98.706	54.926	42.177	97.103
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.922.676	1.452.682	49.210	82.826	5.889.060	4.436.378	2.089.221	6.525.599

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2012)	Iniziali	riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1° tributarie	873.879	778.779	0	53.051	820.828	42.049	516.081	558.130
Titolo 2° Contributi e trasferimenti	212.367	149.570	0	23.440	188.927	39.357	78.871	118.228
Titolo 3° extratributarie	344.809	195.771	0	53.835	290.974	95.203	214.087	309.290
Parziale titoli 1+2+3	1.431.055	1.124.120	0	130.326	1.300.729	176.609	809.039	985.648
Titolo 4° in conto capitale	1.624.688	208.568	0	201.313	1.423.375	1.214.807	95.650	1.310.457
Titolo 5° accensione di prestiti	2.262.370	0	0	0	2.262.370	2.262.370	0	2.262.370
Titolo 6° servizi per conto di terzi	90.590	35.542	0	10.546	80.044	44.502	16.003	60.505
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.408.703	1.368.230	0	342.185	5.066.518	3.698.288	920.692	4.618.980

Nota: il prospetto sopra riportato, ai fini dell'indicazione dei residui attivi, considera quale ultimo anno di mandato il 2012, poiché deve essere ancora completato il riaccertamento dei residui per il 2013, prima dell'approvazione del Rendiconto.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1° Spese correnti	2.239.502	1.412.845	129.361	2.110.141	697.296	968.629	1.665.925
Titolo 2° Spese in c/capitale	3.760.020	587.174	86.532	3.673.488	3.086.314	966.568	4.052.882
Titolo 3° Spese per rimborso prestiti	0	566.056	0	0	-566.056	566.056	0
Titolo 4° servizi per conto di terzi	222.342	26.934	13.008	209.334	182.400	28.401	210.801
Totale titoli 1+2+3+4	6.221.864	2.593.009	228.901	5.992.963	3.399.954	2.529.654	5.929.608

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2012)	Iniziali	pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1° Spese	1.928.434	1.115.458	153.392	1.775.042	659.584	1.226.607	1.886.191

correnti							
Titolo 2° Spese in c/capitale	3.096.138	378.355	158.814	2.937.324	2.558.969	199.369	2.758.338
Titolo 3° Spese per rimborso prestiti	71.548	71.548	0	71.548	0	0	0
Titolo 4° servizi per conto di terzi	213.454	27.408	3.919	209.535	182.127	28.022	210.149
Totale titoli 1+2+3+4	5.309.574	1.592.769	316.125	4.993.449	3.400.680	1.453.998	4.854.678

Nota: il prospetto sopra riportato, ai fini dell'indicazione dei residui passivi, considera quale ultimo anno di mandato il 2012, poiché deve essere ancora completato il riaccertamento dei residui per il 2013, prima dell'approvazione del Rendiconto.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1° entrate tributarie	17.998	1.682	22.370	516.081	558.131
Titolo 2° trasferimenti da Stato, Regione e altri enti pubblici	18.896	8.400	12.061	78.871	118.228
Titolo 3° entrate extratributarie	14.393	10.878	69.932	214.087	309.290
Totale	51.287	20.960	104.363	809.039	985.649
Conto capitale					
Titolo 4° Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	968.859	84.557	161.390	95.650	1.310.456
Titolo 5° entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.937.901	0	324.469	0	2.262.370
Totale	2.906.760	84.557	485.859	95.650	3.572.826
Titolo 6° entrate da servizi per conto di terzi	25.018	1.256	18.228	16.003	60.505
Totale generale	2.983.065	106.773	608.448	920.692	4.618.980

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1° spese correnti	375.485	113.468	170.630	1.226.607	1.886.190
Titolo 2° Spese in c/capitale	2.063.806	56.918	438.245	199.369	2.758.338
Titolo 3° rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
Titolo 4° spese per servizi di terzi	158.591	6.889	16.647	28.022	210.149

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,35%	47,80%	35,74%	22,85%	37,64%

5. Patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO

5.1 Il Comune ha sempre rispettato gli obblighi del Patto di stabilità interno e, di conseguenza, non è mai stato assoggettato alle sanzioni previste per il mancato rispetto degli obiettivi del Patto.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente (Titolo V categorie 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito iniziale	4.324.190	4.420.908	4.220.859	4.360.804	4.105.936
Popolazione residente	6.491	6.484	6.545	6.570	6.522
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	666,18	681,82	644,90	663,74	629,55

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale	5,39%	5,10%	5,32%	5,32%	5,47%

attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)					
--	--	--	--	--	--

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: il Comune non ha mai avuto e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. **Conto del patrimonio in sintesi:** dati relativi al primo anno del mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	270.351	Patrimonio netto	18.111.778
Immobilizzazioni materiali	20.321.211		
Immobilizzazioni finanziarie	4.369.721		
Rimanenze	0		
Crediti	6.763.805		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	5.690.646
Disponibilità liquide	440.372	Debiti	8.383.346
Ratei e risconti attivi	20.310	Ratei e risconti passivi	0
Totale	32.185.770	Totale	32.185.770

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	56.502	Patrimonio netto	16.585.764
Immobilizzazioni materiali	20.114.624		
Immobilizzazioni finanziarie	4.461.663		
Rimanenze	0		
Crediti	5.448.583		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.090.906
Disponibilità liquide	400.693	Debiti	7.835.475
Ratei e risconti attivi	30.357	Ratei e risconti passivi	277
Totale	30.512.422	Totale	30.512.422

*il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 **Conto economico in sintesi**

dati relativi al primo anno del mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2008*

A) Proventi della gestione	3.759.493
B) Costi della gestione di cui:	-4.352.129
Quote di ammortamento di esercizio	-744.129
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	98.019

utili	98.019
Interessi su capitale di dotazione	0
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0
D.20) Proventi finanziari	69.550
D.21) Oneri finanziari	-218.554
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	575.273
Insussistenze del passivo	61.111
Sopravvenienze attive	65.224
Plusvalenze patrimoniali	448.938
Oneri	131.577
Insussistenze dell'attivo	-98.706
Minusvalenze patrimoniali	-33
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	-32.838
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-199.925

Anno 2012*

A) Proventi della gestione	3.974.722
B) Costi della gestione di cui:	- 4.129.312
Quote di ammortamento di esercizio	- 694.041
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	123.502
utili	142.007
Interessi su capitale di dotazione	0
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-18.505
D.20) Proventi finanziari	31.908
D.21) Oneri finanziari	-204.221
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	244.481
Insussistenze del passivo	157.310
Sopravvenienze attive	82.666
Plusvalenze patrimoniali	4.505
Oneri	292.868
Insussistenze dell'attivo	-257.278
Minusvalenze patrimoniali	-1.925
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	-33.665
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 251.788

*il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Anno 2008*

	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni	0
Totale	0

Anno 2012*

	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	3.114
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni	0
Totale	3.114

*il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.210.569	1.239.341	1.219.727	1.213.927	1.157.950
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.239.341	1.219.727	1.213.927	1.157.950	1.125.360
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,44%	37,17%	39,70%	37,14%	26,48%

Nel 2009 l'importo complessivo della spesa per il personale aveva superato il limite per fattori contingenti, ma ciò non ha inficiato il trend di diminuzione complessiva negli anni successivi.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	191,14	186,36	184,77	177,55	173,51

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	191	198	205	210	210

8.4 L'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 come modificato dall'art. 4 della Legge n. 183/2011, ha previsto, con decorrenza 1^a gennaio 2012, anche per gli enti locali un limite alle assunzioni annuali con rapporti di lavoro flessibile (dipendenti t.d., lavoro interinale, LSU, contratti formazione lavoro ecc.). Sia per l'anno 2012 che per il 2013, l'Amministrazione comunale ha rispettato i limiti di spesa per queste tipologie di rapporti (50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009). Per il 2013 ci si è avvalsi di quanto contenuto nell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge n. 183/2011, che ha previsto che, a decorrere dal 2013, il limite di spesa possa essere superato dagli enti locali per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del **settore sociale**, fermo restando che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità per l'anno 2009.

8.5

Spesa sostenuta nell'anno 2009 per rapporti di lavoro flessibile	€ 31.201
Limite di spesa per anni 2012 e seguenti (50%)	€ 15.600
Spesa sostenuta nell'anno 2012	€ 12.950
Spesa sostenuta nell'anno 2013	€ 26.156
Di cui: per rapporti di lavoro flessibile generali	€ 15.571
Per assunzione a t.d. assistente sociale	€ 10.585

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2009 per le finalità relative al Settore sociale era stata pari a € 16.500,00. Pertanto, la spesa 2013 per l'assistente sociale non ha superato il limite 2009.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni. SI

8.7 Fondo risorse decentrate

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 103.302	€ 102.137	€ 98.693	€ 95.312	€ 94.855

La riduzione della consistenza del fondo è obbligatoria a decorrere dall'anno 2011. Annualmente, l'ammontare complessivo del fondo non può essere superiore all'importo relativo all'anno 2010, al netto delle quote esenti dal blocco (incentivi progettazione, attività censimento).

8.8 Il Comune, nel periodo 2009 – 2013, ha ridotto progressivamente il proprio personale dipendente per effetto di collocamenti a riposo intervenuti principalmente sui servizi a domanda individuale (mensa scolastica e trasporto scolastico). Sono state esternalizzate parti del servizio, corrispondenti alle attività precedentemente svolte dal personale poi cessato. Il risparmio annuo viene evidenziato nella parte V^a.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Nel periodo 2009 – 2013 la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti non ha emanato, nei confronti del Comune di Predappio, deliberazioni, pareri o sentenze perché non ha riscontrato gravi irregolarità contabili, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della legge n. 266/2005.

Attività giurisdizionale:

Anche per quanto riguarda l'attività giurisdizionale della Corte dei conti, non sono state emanate sentenze per illeciti di natura contabile.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

3 Nel periodo 2009 -2013 l'organo di revisione contabile non ha mai effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V -

1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Uno dei settori sul quale l'Amministrazione comunale ha concentrato la propria attenzione fin dall'inizio del proprio mandato sono state le spese di amministrazione generale, sostenute per il funzionamento della "macchina comunale". Si è operato nella direzione di razionalizzare alcune spese, principalmente quelle per le utenze comunali. E' stata rinnovata l'intera rete della telefonia fissa, attivando la modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet), la tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale. I vantaggi ottenuti sono stati minori costi per chiamata, specialmente su lunghe distanze e minori costi delle infrastrutture. I risparmi annuali sono stati, fin da subito, quantificati nell'ordine di circa € 10.000,00.

Sono stati stipulati nuovi contratti per la fornitura di energia elettrica, con durata annuale, allo scopo di sfruttare le oscillazioni di prezzo sui prodotti energetici. Questa impostazione ha fornito risparmi annui di qualche altro migliaio di euro (circa 10.000,00/11.000,00).

E' stato ridiscusso il contratto in essere con Hera Luce per la gestione della rete della pubblica illuminazione. Oggi il costo annuo si aggira intorno ai € 175.000,00 contro i 230.000,00 annui sostenuti nel periodo iniziale del mandato. Anche la rete elettrica dei cimiteri, che fornisce il servizio dell'illuminazione votiva è stata rivista, sostituendo le tradizionali lampadine con corpi illuminanti a LED, per un minore consumo di energia pari ad almeno il 20% annuo.

Spese annue utenze comunali	Primo anno di mandato (2009)	Ultimo anno di mandato (2013)	Variazione in Euro	Variazione %
Utenze e canoni per telefonia	€ 31.042	€ 20.769	- € 10.273	- 33,09%
Utenze e canoni per energia elettrica	€ 64.356	€ 53.700	- € 10.656	- 16,56%
Utenze e canoni per illuminazione pubblica	€ 232.870	€ 175.000	- € 57.850	- 24,85%
Utenze e canoni per acqua	€ 20.339	€ 17.850	- € 2.489	- 12,24%
Utenze e canoni per riscaldamento	€ 192.305	€ 178.185	- € 14.120	- 7,34%
Totali	€ 540.912	€ 445.504	- € 95.388	- 17,63%

Nei settori dei servizi rivolti al pubblico, sono stati realizzati i seguenti risparmi alla fine del 2013 rispetto al 2008/2009:

Spese annue	Primo anno di mandato	Ultimo anno di mandato	Variazione in Euro	Variazione %
Servizi generali (segreteria, finanziario, tributi, organi istituzionali)	€ 1.138.247	€ 935.646	- € 202.601	- 17,80%
Gestione beni patrimoniali	€ 224.118	€ 190.441	- € 33.677	- 15,03%
Mensa scolastica	€ 296.140	€ 220.425	- € 75.715	- 25,57%
Trasporto scolastico	€ 93.345	€ 71.000	- € 22.345	- 23,94%
Servizi cultura e turismo	€ 176.218	€ 156.324	- € 19.894	- 11,29%
Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 96.768	€ 89.342	- € 7.426	- 7,67%
Servizi sportivi	€ 42.033	€ 31.359	- € 10.674	- 25,39%
Servizio di asilo nido	€ 88.592	€ 47.296	- € 41.296	- 46,61%
Servizi istruzione pubblica	€ 310.989	€ 308.110	- € 2.879	- 0,93%
Servizi socio-assistenziali	€ 367.542	€ 355.232	- € 12.310	- 3,35%
Totali	€ 2.833.992	€ 2.405.175	- € 428.817	- 15,13%

I servizi generali che, in realtà comprendono anche i costi del personale amministrativo che si occupa dei servizi alla persona, nonché i costi indivisibili a beneficio anche dei servizi rivolti al pubblico, sono stati ridotti in modo consistente rispetto all'inizio del mandato

Per quelli a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico) si è approfittato dei pensionamenti avvenuti tra il personale dipendente, per rivedere le modalità di gestione dei servizi, preferendo esternalizzare parte di essi anziché continuare con una gestione in economia diretta. Questa scelta è andata nella duplice direzione di ottenere una progressiva riduzione della spesa per il personale e realizzare un risparmio annuo nei costi di gestione. Per il servizio di asilo nido si è progressivamente ridotto il costo annuo, fino quasi a dimezzarlo rispetto all'inizio del mandato. Sono sostanzialmente rimasti invariati i costi annui per i servizi socio-assistenziali, per quelli cimiteriali e per i servizi di istruzione pubblica. Riduzioni si sono registrate nel settore dei servizi sportivi e cultura e turismo.

I risparmi annui realizzati, sono stati parzialmente reimpiegati nei settori considerati in precedenza, piuttosto carenti di risorse, in primo luogo i settori viabilità e gestione del territorio.

Spese annue	Primo anno di mandato	Ultimo anno di mandato	Variazione in Euro	Variazione %
Servizi viabilità	€ 185.457	€ 256.880	+ € 71.423	+ 38,51%
Urbanistica e gestione del territorio	€ 78.878	€ 193.444	+ € 114.566	+ 145,24%
Totali	€ 264.335	€ 450.324	+ € 185.989	+ 70,36%

Complessivamente, rispetto all'inizio del mandato, la spesa corrente depurata degli oneri relativi al servizio di smaltimento rifiuti che, per norma di legge, è tornato alla gestione diretta del Comune dal 1° gennaio 2013 (€ 987.304,73, e depurata anche della quota parte di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, prevista per il 2013 per €

440.510,00 (trattandosi, di fatto di una partita di giro), si è ridotta da € 3.922.981 a € 3.677.520, con una riduzione percentuale del 6,26% e in termini assoluti, di € 245.461.

PARTE VI

1. Organismi controllati:

Adempimento non più previsto, per effetto dell'abrogazione del comma 32 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, con l'introduzione del comma 550 dell'art. 1 della legge n. 147/2012.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008? SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile.

Il Comune di Predappio non controlla organismi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (certificato preventivo quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Bilancio anno 2010							
Forma giuridica - tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	004			19.727.351	1,00	1.010.981	21.881
2	011			8.732.347	1,86	213.359.863	665.025
3	013			5.025.334	0,61	5.724.035	-688.795
3	013			750.101	5,00	35.631	1.255

Nota: è stato considerato il 2010 quale primo anno di mandato in relazione alla tabella sopra riportata, in quanto nel 2009 la compilazione della tabella sul quadro 6 quater del certificato al bilancio era facoltativa per i Comuni fino a 40.000 abitanti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Bilancio anno 2013							
Forma giuridica - tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	011			8.655.573	1,86	215.068.195	1.648.224
5	007			5.869.843	28,90	2.455.989	42.359
6	013			5.709.055	0,61	6.337.927	22.919
6	013			621.658	5,00	24.642	1.361

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007 n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Predappio che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Predappio, li 24 febbraio 2014

IL SINDACO
Prof. Giorgio Frassinetti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li _____

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa M.Luisa Sassi